

ALLEGATO 3

FAC-SIMILE DELLA DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 10 DELL'AVVISO

OGGETTO: ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE IN USO DELLA MALGA DI REVO'

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

C.F. _____ e partita I.V.A. n. _____

con sede legale in _____ via n. _____

tel. _____ fax _____

PEC _____ e-mail _____

DICHIARA

secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

a) secondo quanto prescritto al punto n. 10 dell'avviso:

- ☐ a1 di essere titolare o legale rappresentante di impresa agricola iscritta all'archivio provinciale delle imprese agricole, sezione prima o sezione seconda;

oppure:

- ☐ di essere titolare o legale rappresentante di società costituita fra allevatori per la gestione in comune di pascoli e malghe;

oppure:

- ☐ di essere titolare o legale rappresentante di società cooperative agricole e di trasformazione e vendita di prodotti agricoli e zootecnici, iscritte nel registro delle cooperative, i loro consorzi e le associazioni agrarie comunque denominate, purché legalmente costituite.
- ☐ a2 di essere in possesso dei requisiti per la capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.;
- ☐ a3 di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana (o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato) e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☐ a4 di non aver riportato condanna, con sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale.

Dichiara, inoltre, che i **procuratori** che rappresentano l'Impresa nella presente procedura sono i signori:

(in caso di impresa individuale) che il **titolare** dell'Impresa è il signor:

(in caso di società di capitali) che gli **amministratori muniti del potere di rappresentanza** sono i signori:

(in caso di società in nome collettivo) che i soci della società sono i signori:

di cui muniti del potere di rappresentanza i signori:

(in caso di società in accomandita semplice) che i **soci accomandatari** sono i signori:

(in caso di società di società cooperativa) che **gli amministratori muniti del potere di rappresentanza sono:**

- ☐ IN TUTTI I CASI PRECEDENTI: che i **soggetti cessati dalla carica** nel triennio antecedente la data della lettera di invito alla gara sono i signori:

oppure

- ☐ dichiaro che non esistono soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso d'asta;

- ☐ dichiaro di essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopra indicati ha riportato condanne del medesimo tipo di quelle descritte nella presente lettera a4);

NOTA BENE: nel caso in cui uno o più dei soggetti indicati al punto a4) abbia subito condanna:

- ☐ dichiaro che il signor _____ ha riportato la seguente condanna:

data _____ passata in giudicato il _____

tipologia della pronuncia: _____

☐ sentenza di condanna
☐ decreto penale di condanna
☐ sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale
☐ altro (specificare) _____
titolo del reato _____
data di consumazione del reato _____
entità e natura della pena comminata _____
altro _____

- ☐ a5 di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- ☐ a6 che l'Impresa non è soggetta all'applicazione di una delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lettere a) e c), del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.;
- ☐ a7 di essere in regola con i requisiti previsti per il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui all'art. 2 comma 2 del D.L. 25 settembre 2002 n. 210 (convertito con L. 22 novembre 2002 n. 266)
- ☐ a8 di aver conoscenza dei luoghi oggetto di concessione in uso della malga di Revò;
- ☐ a9 che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle disposizioni della legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.;

oppure:

che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e non è soggetta al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e s.m. in quanto occupante meno di 15 dipendenti (computabili ai fini dell'applicazione della medesima normativa);

oppure:

che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e non è soggetta al rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e s.m. in quanto occupa un numero di dipendenti (computabili ai fini dell'applicazione della medesima normativa) compreso fra 15 e 35 e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

- ☐ a10 di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;
- ☐ a11 di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra impresa partecipante alla gara indipendentemente dalla forma giuridica rivestita da ciascuna impresa e che alla gara non partecipano altre Imprese le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale al quale sia riconducibile anche l'Impresa dichiarante;
- ☐ a12 di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente invito, false dichiarazioni in merito ai requisiti per concorrere ad appalti o concessioni;
- ☐ a13 che l'Impresa non è stata oggetto di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con la pubblica amministrazione a norma del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

oppure:

che l'Impresa è stata oggetto di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con la pubblica amministrazione a norma dell'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ma che il periodo previsto nel provvedimento di interdizione è attualmente concluso;

- ☐ a14 l'avvenuto adempimento all'interno dell'impresa degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- ☐ a15 di essere in possesso dei requisiti di onorabilità per l'esercizio delle attività commerciali di cui all'art. 71, commi 1 e 2 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59;
- ☐ a16 esenzione dalle cause ostative al rilascio delle autorizzazioni di pubblico esercizio previste dagli artt. 11 e 92 del T.U. Leggi P.S. approvato con R.D. n. 773/19312;
- ☐ a17 esenzione da condanne per la fabbricazione clandestina o per gli altri reati previsti dal decreto legislativo 26/10/1995 n. 504 in materia di accisa sull'alcool e sulle bevande alcoliche;
- ☐ a18 esenzione nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 2, comma 3 del D.P.R. 252/1998 delle "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia);
- ☐ a19 – di non risultare responsabile di gravi inadempimenti contrattuali o di negligenze nei confronti del Comune di Revò, anche in riferimento alle norme in materia di igiene, sanità pubblica e pulizia dei luoghi.

Luogo e data _____ Firma _____

N.B. Allegati: copia fotostatica di un **documento di riconoscimento in corso di validità del Sottoscrittore**